



**PSR**  
2014 2020

**LOMBARDIA**  
L'INNOVAZIONE  
METTE RADICI



**Regione  
Lombardia**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## **PSR 2014-2020 Regione Lombardia**

**Proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale (luglio 2020)**

Il presente documento illustra le proposte di modifica alla versione 7.0 del PSR 2014-2020 di Regione Lombardia.

Le proposte sono formulate alla luce delle seguenti esigenze:

- Aggiornare il quadro strategico con un riferimento alla crisi economica conseguente alla diffusione del covid-19, che cambia significativamente il contesto di riferimento per l'ultimo periodo di attuazione del PSR;
- Ampliare il novero delle spese ammissibili per alcune operazioni al fine di consentire investimenti che rispondano meglio alle esigenze delle imprese agricole in seguito all'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19;
- Innalzare gli importi dei premi concessi per il primo insediamento, per sostenere la nuova imprenditorialità agricola che i primi mesi del 2020 segnalano in forte calo a fronte di una situazione che già rappresentava la diminuzione della componente giovanile tra i conduttori agricoli lombardi;
- Innalzare le soglie degli investimenti per piccole infrastrutture previste per la misura 7, al fine di renderle maggiormente attrattive e favorire la risposta dei beneficiari nell'ambito di operazioni che possono fornire un supporto ai territori rurali colpiti dall'emergenza economica e sociale, oltre che sanitaria, conseguente alla diffusione del covid-19;
- Inserire la nuova misura 21, operazione 21.1.01, prevista con l'approvazione del Reg. (UE) n. 872/2020 che modifica il Reg. (UE) n. 1305/2020;
- Apportare le necessarie modifiche al piano finanziario per assegnare una dotazione alla nuova misura 21 e spostare risorse sulle operazioni 6.1.01 e sulla misura 7, al fine di poter attivare nuovi bandi con adeguate risorse.
- Modificare la descrizione della gestione della domanda di pagamento della misura 19 al fine di semplificare le procedure amministrative.
- Adeguare i riferimenti degli aiuti di stato attivabili alla luce delle più recenti approvazioni e dell'entrata in vigore del cd "temporary framework" in risposta alla situazione di emergenza causata dalla diffusione del covid-19;

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
<b>Aggiornamento della strategia in seguito all'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19</b>				
	<p>Par. 5.1. Una giustificazione della selezione delle necessità a cui il PSR intende rispondere e della scelta degli obiettivi, delle priorità, degli aspetti specifici e della fissazione degli obiettivi, basata sulle prove dell'analisi SWOT e sulla valutazione delle esigenze. Se del caso, una giustificazione dei sottoprogrammi tematici inseriti nel programma. La giustificazione deve dimostrare in particolare il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti i) e iv), del regolamento (UE) n. 1305/2013.</p> <p>Alla fine del paragrafo è inserito il testo seguente:</p> <p>A seguito della pandemia dovuta alla diffusione del Covid-19, l'UE ha approvato il Reg. (UE) n. 872/2020 con il quale viene emendato il Reg. (UE) n. 1305/2020, introducendo la nuova misura 21 che prevede la possibilità di concedere un sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19.</p>	<p>La diffusione del virus covid-19 ha causato significative difficoltà in tutti i settori dell'economia mondiale. Non ne è stato escluso il settore agricolo, laddove specifici comparti hanno risentito della crisi più di altri, con pesanti ricadute negative sui redditi.</p> <p>Per tale motivo si ritiene opportuno dare applicazione al Reg. (UE) 2020/872 attivando la nuova misura 21 nell'ambito del PSR 2014-2020.</p> <p>Per i dettagli relativi alla misura 21 (scelta dei settori, importi degli aiuti, ecc.) si rimanda alla sezione che presenta la misura.</p>	<p>La modifica aggiorna la strategia con un riferimento puntuale ad una condizione di contesto che comporta per il PSR la necessità di attivare la misura 21 per consentire ai beneficiari di affrontare l'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19.</p>	<p>Gli impatti sugli indicatori sono descritti nell'ambito delle modifiche al piano finanziario in relazione alle misure dalle quali vengono prelevate le risorse utili a costituire la necessaria dotazione della misura 21.</p>
<b>Inserimento di nuovi investimenti ammissibili: voce di spesa "Automezzi refrigerati per la conservazione e somministrazione dei prodotti aziendali presso il consumatore finale" nell'ambito dell'operazione 4.1.01</b>				
	<p>Operazione 4.1.01</p> <p>Par. 8.2.4.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento</p> <p>[...]</p>	<p>L'operazione 4.1.01 può fornire un aiuto concreto alle imprese agricole che intendono sostenere investimenti per uscire dalla crisi economica causata dalla diffusione del Covid-19. Alcuni effetti della crisi sono già evidenti:</p>	<p>La modifica, ampliando il novero delle spese ammissibili, consente l'incremento delle opportunità di vendita diretta delle imprese, compensando in parte la</p>	<p>Nessun impatto sugli indicatori.</p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p>La misura, attuata anche mediante bandi specifici, può consentire di dare risposta alle esigenze di sostegno alla ripresa conseguente alla crisi economica causata dalla diffusione del covid-19.</p> <p>Par. 8.2.4.3.1.5. Costi ammissibili</p> <p>[...]</p> <p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:</p> <p>[...]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione e/o ammodernamento degli impianti di trasformazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti aziendali</li> <li>- acquisto di mezzi per la vendita diretta di prodotti (di cui all'allegato 1 del trattato) presso il consumatore finale;</li> </ul> <p>8.2.4.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione</p> <p>[...]</p> <p>Nel caso di bandi specifici per gli aiuti alle imprese colpite dalla crisi economica conseguente alla diffusione del covid-19, con particolare riferimento al sostegno delle spese per il rafforzamento della vendita diretta, i criteri di selezione saranno semplificati e basati sui seguenti elementi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi qualitativi del progetto (mezzi a basso impatto ambientale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento degli acquisti on-line di prodotti alimentari e delle consegne a domicilio;</li> <li>- Riduzione della frequenza degli acquisti presso le grandi superfici delle GDO;</li> <li>- Parziale rivitalizzazione delle strutture commerciali di prossimità;</li> <li>- Riduzione dei pasti e consumazioni fuori casa, conseguente a un maggiore ricorso allo smart working, a minori occasioni di socialità ed a minori disponibilità economiche.</li> </ul> <p>In particolare, il settore agricolo ha visto diversi comparti interessati da riduzioni dei volumi di vendita e dei prezzi, soprattutto nelle filiere che hanno come sbocco finale il settore HORECA. Anche il settore della GDO non sempre ha garantito volumi e prezzi di acquisto dei prodotti agricoli.</p> <p>Stante l'emergenza epidemiologica derivata dalla diffusione del covid-19 e le conseguenti misure adottate a livello regionale, statale e comunitario, si vuole favorire una <b>nuova modalità di vendita dei prodotti agro-alimentari mediante la creazione di servizi di consegna a domicilio</b>. Ciò consentirebbe di garantire la sicurezza alimentare in ogni anello della filiera, grazie all'incentivazione di investimenti atti a garantire il mantenimento della catena del freddo e di adeguati metodi di conservazione dei prodotti direttamente venduti dall'impresa agricola.</p>	<p>Riduzione delle vendite, in particolare nel settore HORECA ed in parte nella GDO.</p>	

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimensione economica dell'impresa (con priorità alle imprese con produzione standard inferiore)</li> <li>- Zonizzazione (con priorità alle zone svantaggiate di montagna)</li> <li>- Età (con priorità ai giovani agricoltori)</li> </ul>			
<b>Aumento del Premio di Primo Insediamento nell'ambito dell'operazione 6.1.01</b>				
	<p>Operazione 6.1.01</p> <p>8.2.6.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento</p> <p>[...]</p> <p>Il sostegno è finalizzato a favorire il ricambio generazionale dell'agricoltura lombarda, caratterizzata da un elevato numero di conduttori in età avanzata, con l'obiettivo di aumentare la redditività e la competitività del settore, attraverso l'inserimento di conduttori giovani e dinamici, disposti a introdurre soluzioni tecniche ed organizzative innovative e migliorare la gestione aziendale, anche in termini ambientali. Il sostegno è subordinato alla presentazione e all'attuazione di un piano aziendale, che deve definire gli obiettivi e gli interventi che il giovane agricoltore intende realizzare. <b>Il Piano deve comprendere anche l'obbligo di adozione del bilancio di esercizio, quale strumento di controllo dell'andamento dell'attività e di crescita della cultura imprenditoriale.</b> Il Piano deve essere completato entro i termini necessari per consentire il pagamento dell'ultima rata entro 5 anni dalla data della decisione con cui si è concesso l'aiuto.</p>	<p>Al fine di fronteggiare la situazione emergenziale legata alla diffusione del covid-19, si intende porre particolare attenzione ai giovani agricoltori, ai quali è opportuno dedicare specifici interventi, come <b>l'incremento del premio di primo insediamento</b> a supporto della neo-constituita titolarità dell'impresa agricola in un periodo di crisi economica.</p> <p>Gli operatori di settore e le organizzazioni agricole prevedono un forte rallentamento della nuova imprenditorialità in un periodo di crisi come quello attuale. A fronte di scenari futuri non prevedibili, diventa difficile assumere il rischio di una nuova attività imprenditoriale.</p> <p>Unioncamere rileva a livello nazionale per il primo trimestre del 2020 un saldo della natalità delle imprese in Italia che è il peggiore da sette anni, con il dato relativo alle nuove imprese che è sceso da + 114.410 del primo trimestre 2019 a + 96.629. Tra i settori con i dati peggiori vi è proprio l'agricoltura.</p> <p>Il dato Lombardo è in linea con quello medio nazionale (tasso di crescita delle imprese pari a -0,45% a fronte di un dato nazionale di -0,5%).</p> <p>Tale situazione "emergenziale" si inserisce in un trend già di per sé negativo. I dati dei registri</p>	<p>Con la modifica si intende rallentare il trend di riduzione dell'avvio di nuove imprese agricole che evidenziano i dati amministrativi in possesso della regione, che la crisi in corso sta ulteriormente ampliando.</p>	<p>La modifica non comporta variazioni degli indicatori di realizzazione e dell'indicatore di target relativo alla FA 2B. La modifica intende creare le condizioni per conseguire il target previsto che altrimenti, con la situazione economica conseguente alla diffusione del covid-19, rischierebbe di non essere raggiunto (come argomentato nel paragrafo sui motivi che giustificano la modifica, i tassi di nuova imprenditorialità sono in forte contrazione).</p> <p>Viene invece modificato l'indicatore relativo alla spesa ed agli investimenti del tipo di operazione 6.1.01.</p> <p><b>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art.19)</b> Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR <del>30.000.000,00</del> <b>32.000.000,00</b></p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p>[...]</p> <p>8.2.6.3.1.6. Condizioni di ammissibilità</p> <p>[...]</p> <p>Inoltre, il piano aziendale deve contenere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dati strutturali dell'azienda;</li> <li>- Proposta progettuale di sviluppo imprenditoriale e aziendale, comprendente gli obiettivi, i tempi di realizzazione, le tappe intermedie e i risultati attesi;</li> <li>- Le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati descritti nella proposta progettuale e l'eventuale ricorso ad altre misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020;</li> <li>- Impegno alla adozione del bilancio di esercizio</li> </ul> <p>8.2.6.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)</p> <p>Gli importi dell'aiuto tengono conto dei costi amministrativi ed economici necessari per avviare un'attività d'impresa e dei maggiori costi derivanti dalla localizzazione delle nuove aziende in aree svantaggiate di montagna.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovane agricoltore in zona non svantaggiata di montagna <del>20.000 euro</del> 40.000 euro</li> <li>- Giovane agricoltore in zona svantaggiata di montagna <del>30.000 euro</del> 50.000 euro</li> </ul>	<p>amministrativi regionali evidenziano nel periodo 2010-2017 un aumento della quota di conduttori anziani ed una diminuzione della quota di conduttori giovani rispetto alla distribuzione registrata con il censimento del 2010.</p> <p>Si ritiene pertanto necessario offrire ai potenziali nuovi agricoltori un incentivo maggiore rispetto a quello fornito fino ad ora.</p> <p>L'operazione verrà accompagnata dall'inserimento nel Piano Aziendale dell'obbligo di tenuta del bilancio di esercizio, al fine di costituire nuove aziende in possesso di adeguati strumenti di controllo dell'andamento della loro attività. In un'ottica di medio-lungo termine, ciò favorirà inoltre l'eventuale accesso a strumenti finanziari che potranno essere attivati in particolare nella prossima programmazione 2021-2027 che possono essere erogati ad aziende che dispongano del bilancio di esercizio.</p>		<p>Spesa pubblica totale in EUR (6.1)</p> <p><del>30.000.000,00</del> 32.000.000,00</p> <p>Totale spesa pubblica in EUR</p> <p><del>30.000.000,00</del> 32.000.000,00</p>
<b>Inserimento di nuovi investimenti ammissibili nell'ambito dell'operazione 6.4.01</b>				
	Operazione 6.4.01	Gli agriturismi fanno parte delle attività che per	Garantire l'operatività delle	La modifica non ha ricadute sui

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p>8.2.6.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento</p> <p>[...]</p> <p>La competitività delle imprese agricole può essere conseguita anche attraverso lo sviluppo di attività complementari a quella agricola, soprattutto nelle aree svantaggiate e nelle aree fortemente antropizzate, nelle quali la crescita e il rafforzamento delle imprese agricole sono spesso ostacolati da vincoli naturali e limiti infrastrutturali. Il sostegno all'introduzione e allo sviluppo delle attività agrituristiche accompagnerà le imprese agricole nel percorso di diversificazione, ponendo particolare attenzione alle attività che sfruttano le potenzialità territoriali e rispondono alle esigenze espresse dai mercati e dai consumatori, sempre più orientati verso nuovi servizi (agricoltura sociale, attività didattiche e dimostrative, terapie e attività assistite con animali). Saranno incentivati gli interventi finalizzati alla produzione di beni e servizi complementari all'attività agricola nei settori dell'artigianato, del turismo, della ristorazione, della didattica, dell'ambiente, del commercio e del sociale; in particolare, saranno sostenuti gli interventi che promuovono lo sviluppo di servizi innovativi, in termini di qualità e a completamento dell'offerta agriturbistica, anche legati alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ad esempio, per lo sviluppo di nuovi modelli didattici) e rivolti alle fasce più deboli e disagiate della popolazione. <b>A seguito della diffusione del covid-19, gli interventi potranno essere rivolti a</b></p>	<p>diverse settimane sono rimaste chiuse per contrastare la diffusione del covid-19. Attualmente le attività hanno avuto la possibilità di riprendere, pur dovendo garantire il rispetto di tutte le norme di sicurezza. Tali norme portano a ridurre i volumi di attività e di conseguenza i redditi. Basti pensare alla riduzione dei coperti nella ristorazione per garantire il rispetto delle distanze tra i clienti. La modifica intende <b>supportare le imprese agrituristiche nella riorganizzazione aziendale necessaria alla ripresa delle attività nella fase di uscita dall'emergenza sanitaria da covid-19.</b> In tal senso, l'obiettivo è quello di favorire l'adozione di tutte le necessarie misure di contrasto alla diffusione del coronavirus nell'ambito delle strutture agrituristiche, per garantire la salute dei lavoratori e dei turisti, salvaguardando l'operatività delle imprese ed il mantenimento dei livelli occupazionali.</p>	<p>imprese agricole con attività connesse assicurando l'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie, operando sulle strutture e sulle dotazioni di attrezzature idonee.</p>	<p>target degli indicatori</p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p>sostenere gli investimenti necessari per garantire lo svolgimento delle attività in totale sicurezza per i lavoratori dell'impresa e per i clienti.</p> <p>In questo modo si favorirà una maggiore integrazione delle imprese agricole a livello territoriale con gli altri settori produttivi, economici e sociali e si valorizzerà la funzione dell'agricoltura non solo dal punto di vista economico, ma anche di presidio e tutela del territorio, del paesaggio e dell'ambiente e dell'integrazione sociale.</p> <p>[...]</p> <p>8.2.6.3.2.5. Costi ammissibili</p> <p>Aggiunti all'elenco i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrezzature necessarie alla sanificazione dei locali utilizzati per l'attività agrituristica</li> <li>- strutture e attrezzature necessarie per garantire il distanziamento e la sicurezza a seguito della diffusione del covid-19</li> </ul> <p>8.2.6.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione</p> <p>[...]</p> <p>Nel caso di bandi specifici per gli aiuti alle imprese colpite dalla crisi economica conseguente alla diffusione del covid-19, con particolare riferimento al sostegno delle spese per l'adeguamento delle strutture e dei servizi alle norme di sicurezza, i criteri di selezione saranno semplificati e basati sui seguenti elementi di valutazione:</p>			



Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori														
	<div><div>- Diversificazione dei servizi forniti (con priorità a chi fornisce più servizi)</div><div>- Dimensione economica dell'impresa (con priorità per le imprese con produzione standard inferiore)</div><div>- Zonizzazione (con priorità per le Zone Svantaggiate di montagna)</div><div>- Età (con priorità per i giovani)</div></div>																	
Correzione di un errore materiale in relazione al paragrafo “importi e aliquote di sostegno applicabili” per l’operazione 6.1.01																		
11.c	<div>8.2.6.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)</div> <div><table><tr><th colspan="3">OPERAZIONE 6.4.01 - IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO</th></tr><tr><th rowspan="2">Tipo di impresa o società</th><th colspan="2">Ubicazione dell'impresa o società</th></tr><tr><th>Zona non svantaggiata</th><th>Zona svantaggiata di montagna</th></tr><tr><td>Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1 a) del Regolamento UE n. 1305/2013</td><td>35%</td><td>45%</td></tr><tr><td>Condotta da giovane agricoltore che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1 a) del Regolamento UE n. 1305/2013</td><td>45%</td><td>55%</td></tr></table></div>	OPERAZIONE 6.4.01 - IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO			Tipo di impresa o società	Ubicazione dell'impresa o società		Zona non svantaggiata	Zona svantaggiata di montagna	Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1 a) del Regolamento UE n. 1305/2013	35%	45%	Condotta da giovane agricoltore che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1 a) del Regolamento UE n. 1305/2013	45%	55%	Si coglie l’occasione della modifica per reinserire la tabella con le intensità di aiuto, presente in allegato T, che per mero errore materiale non risulta presente nel paragrafo 8.2.6.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili).	Nessun effetto (correzione di errore materiale)	Nessun impatto sugli indicatori
OPERAZIONE 6.4.01 - IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO																		
Tipo di impresa o società	Ubicazione dell'impresa o società																	
	Zona non svantaggiata	Zona svantaggiata di montagna																
Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1 a) del Regolamento UE n. 1305/2013	35%	45%																
Condotta da giovane agricoltore che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1 a) del Regolamento UE n. 1305/2013	45%	55%																
Aumento tetto massimo di spesa ammissibile per infrastrutture di piccola scala a 200.000,00 € nell’ambito di alcune operazioni della misura 7																		
	<div>Operazioni 7.4, 7.5, 7.6</div> <div>8.2.7.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali</div> <div>[...]</div> <div>Le aree rurali più marginali e soggette a svantaggi naturali della Lombardia soffrono di una forte carenza strutturale ed infrastrutturale, che sta determinando il progressivo abbandono delle tradizionali attività produttive, legate soprattutto all’agricoltura e alle foreste. Per contrastare</div>	<div>Il PSR prevede, per le Operazioni 7.4, 7.5, 7.6 che “Per infrastruttura su piccola scala s’intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro”.</div> <div>Nel quadro delle misure di adeguamento all'emergenza epidemiologica originata dal Covid-19, la misura 7 può promuovere un ventaglio di operazioni a servizio delle aree rurali. Sul punto, è necessario <b>aumentare la spesa ammissibile a 200.000,00 €</b> (come già previsto per l’operazione 7.2.01) al fine di consentire agli enti pubblici e similari di</div>	La soglia più elevata amplia il novero di opportunità offerte ai potenziali beneficiari rispetto ad interventi che possono avere ricadute significative sulla risposta all'emergenza causata dalla diffusione del covid-19.	Le modifiche che interessano la misura 7 non comportano la modifica degli indicatori di realizzazione ed il target della FA 6A. L’aumento della dotazione copre l’esigenza di maggiori risorse per conseguire gli indicatori di realizzazione ed il target a fronte di progetti di maggiore valore economico per l’aumento della soglia relativa alle infrastrutture di piccola scala.														

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori		
	<p>questo fenomeno che, oltre a ripercuotersi negativamente dal punto di vista sociale ed economico, ha effetti negativi anche dal punto di vista ambientale, perché vengono meno il presidio e la tutela del territorio garantiti dalle attività economiche diffuse a livello locale, è necessario promuovere una serie di interventi che contribuiscono a sviluppare l’economia rurale e ad accrescere la qualità della vita della popolazione. Nel contesto della crisi causata dalla diffusione del covid-19, inoltre, gli interventi della misura 7 possono contribuire a sostenere interventi di supporto alla tenuta sociale ed economica delle aree in maggiore difficoltà.</p> <p>In questo contesto si inserisce il sostegno ad una serie di investimenti e di operazioni finalizzate allo sviluppo sociale ed economico delle aree rurali più disagiate, che possono stimolare la crescita e promuovere la sostenibilità ambientale di queste aree.</p> <p>[...]</p> <p>Operazione 7.4.01 - Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale</p> <p>8.2.7.3.3.11. Informazioni specifiche della misura Per infrastruttura su piccola scala s’intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 200.000,00 euro.</p> <p>Operazione 7.5.01 - Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali</p>	<p>effettuare investimenti necessari all’emergenza (azioni a valere sull’operazione 7.4.01) ed alla ripartenza (azioni a valere sulle operazioni 7.5.01 e 7.6.01) con ricadute più significative sui territori.</p>		<p>Aumenta il target dell’indicatore “Totale spesa pubblica (in EUR)”</p> <p>La tabella al paragrafo 11.1.6.1. 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione risulta così modificata:</p> <p><b>M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)</b></p> <p>Totale spesa pubblica (in EUR)</p> <table><tr><td>4.000.000,00</td><td>5.100.000,00</td></tr></table>	4.000.000,00	5.100.000,00
4.000.000,00	5.100.000,00					

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p>8.2.7.3.4.11. Informazioni specifiche della misura Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di <del>100.000,00</del> <b>200.000,00</b> euro.</p> <p>Operazione 7.6.01 - Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale</p> <p>8.2.7.3.5.11. Informazioni specifiche della misura Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di <del>100.000,00</del> <b>200.000,00</b> euro.</p>			
<b>Inserimento nuova operazione 21.1.01</b>				
	<p>La nuova scheda di misura / operazione è riportata in allegato 2</p> <p>Saranno poi verificati tutti i punti del PSR dove sono elencate le misure / operazioni per eventuali adeguamenti e integrazioni.</p>	<p>Il Reg. n. 872/2020 prevede la possibilità di applicare una nuova operazione nell'ambito del PSR, concedendo un aiuto in forma di "lump-sum" alle imprese agricole maggiormente colpite dalla crisi conseguente alla diffusione del covid-19.</p> <p>Regione Lombardia intende avvalersi di tale nuova possibilità, introducendo la nuova operazione 21.1.01.</p> <p>Le evidenze, pur provvisorie, attribuiscono ad alcuni settori impatti maggiormente significativi sui fatturati e sui redditi. Tra questi Regione Lombardia individua gli agricoltori che svolgono le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- agriturismo;</li> <li>- florovivaismo;</li> </ul>	<p>La modifica, introducendo la nuova operazione 21.1.01, consente di ridurre, almeno in parte, i danni economici sofferti dalle imprese di alcuni settori maggiormente colpiti dalla crisi in corso.</p>	<p>In base alle proposte di modifica dell'allegato IV del regolamento di esecuzione 808/2014, l'indicatore O4 previsto per la misura 21 è il seguente:</p> <p>Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno 2.860</p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
		<p>- allevamento di vitelli macellati entro gli 8 mesi di vita</p> <p>Nel primo caso, si tratta di realtà che per tre mesi sono rimaste completamente chiuse e non hanno pertanto registrato incassi. Anche con la riapertura tuttavia, l'operatività è drasticamente ridotta, sia per il calo della domanda interna, sia per il crollo del turismo internazionale con gli stranieri che rappresentano il 59% dei pernottamenti complessivi (Fonte dati: Elaborazione ISMEA-RRN su dati ISTAT - dato tratto dal volume "Agriturismo e multifunzionalità - scenario e prospettive" Rapporto 2019 realizzato dall'ISMEA nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale).</p> <p>. A questi si aggiungono le cancellazioni forzate delle cerimonie religiose (cresime, battesimi, comunioni, matrimoni) che si svolgono tradizionalmente in questo periodo dell'anno. In primavera si concentrano anche tutte le attività di fattoria didattica che molti agriturismi svolgono per dare la possibilità ai ragazzi di conoscere la realtà agricola in collaborazione con le scuole, ora chiuse. L'agriturismo è pertanto tra le attività agricole più duramente colpite dall'emergenza.</p> <p>Nel secondo caso, si tratta di realtà che sono state danneggiate nel periodo in cui registrano i più alti volumi di fatturato rispetto agli altri mesi dell'anno, riducendo sostanzialmente a zero gli incassi. Infatti il loro prodotto non è stato considerato di prima necessità durante il</p>		

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
		<p>periodo di chiusura totale e inoltre nel periodo successivo sono venute meno le vendite collegate agli eventi che sono stati annullati (matrimoni, cerimonie, feste, ecc...). Dal momento inoltre che il bene è deperibile i florovivaisti non sono riusciti a posizionare sul mercato il proprio prodotto. Pertanto per le aziende che producono fiori recisi il danno nel periodo di chiusura è sostanzialmente del 100%. Negli altri casi il calo degli incassi supera il 60/70% (fonte dati: Associazione Assofloro).</p> <p>Per quanto riguarda gli allevamenti di vitelli che vengono mandati al macello entro gli 8 mesi di vita, questi hanno subito le conseguenze della totale chiusura prima, e del ridimensionamento ora, del circuito HORECA (Hotellerie-Restaurant-Café/Catering), che rappresenta il maggiore canale di sbocco del prodotto, mentre risulta limitato il ricorso alla GDO (che riguarda in prevalenza altri tipi di carne).</p> <p>Il report di ISMEA sugli effetti della crisi per le diverse filiere agroalimentari (Emergenza COVID-19 - 3° Rapporto sulla domanda e l'offerta dei prodotti alimentari nell'emergenza Covid-19; giugno 2020) evidenzia chiaramente come questo settore sia stato particolarmente colpito: la domanda si è rivolta infatti verso il vitellone, penalizzando il vitello nei volumi di vendita e nei prezzi, in discesa.</p> <p>A sostegno della filiera sono state attivate a livello comunitario misure per gestire le momentanee eccedenze, in particolare per le carni bovine sono stati concessi aiuti all'ammasso privato. Ad essere interessate al</p>		

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
		<p>provvedimento sono però solo le carni degli animali di età non inferiore a otto mesi, restano quindi non compresi i vitelli, che al momento sembra essere la categoria più in sofferenza.</p> <p>L'importo dell'aiuto viene definito in base alla numerosità dei potenziali beneficiari, dei sopra citati tre settori, ed alla dotazione disponibile. L'importo erogato, anche se dovesse mantenersi sui livelli massimi consentiti, risulta inferiore alle complessive necessità di liquidità delle imprese conseguenti ai minori introiti dovuti all'emergenza da covid-19, senza rischi di sovra-compensazione.</p> <p>All'operazione non si applicano criteri di selezione e non si differenzia l'importo concesso per i diversi settori in modo da semplificare il processo istruttorio rendendo così più veloci i pagamenti alle imprese nel momento in cui ne hanno maggiore necessità.</p>		
<b>Modifiche del piano finanziario</b>				
	Assegnazione di una dotazione di 19.920.000 Euro alla nuova misura 21 nell'ambito della FA 2A, con conseguente riduzione della dotazione delle operazioni specificate di seguito.	<p>L'attivazione della nuova misura 21, nell'ambito della quale viene inserita l'operazione 21.1.01 porta alle necessità di dotare tale misura delle risorse necessarie per il bando che si prevede di pubblicare.</p> <p>Entro il limite del 2% del budget disponibile stabilito dalle disposizioni regolamentari (che sarebbe pari a 22.853.942), la dotazione che si mette a disposizione per l'intervento a sostegno delle imprese maggiormente colpite dall'emergenza causata dalla diffusione del covid-19 è pari a 19.920.000 Euro.</p>	La modifica consente di garantire alla misura 21 la dotazione di risorse necessaria ad attivare un bando a sostegno delle imprese maggiormente colpite dalla crisi causata dalla diffusione del covid-19.	Gli indicatori relativi alla nuova operazione 21.1.01 sono riportati nella sezione relativa alla proposta di inserimento di tale operazione.

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
		Si evidenzia che la dotazione assegnata alla misura viene composta assorbendo le risorse in maniera equilibrata da operazioni collegate alle priorità ambientali (P4 e P5 per il 44,7%) e da operazioni collegate alle altre priorità (P2, P3, P6, Assistenza tecnica per il 55,3%)		
	<p>Riduzione della dotazione del tipo di operazione 2.1.01 (FA 2A) per 3.500.000 Euro.</p> <p>Riduzione della dotazione del tipo di operazione 2.1.01 (FA 3A) per 500.000 Euro.</p>	<p>L'operazione 2.1.01 "Incentivi per attività di consulenza aziendale" è stata avviata nel corso del 2019, dopo la risoluzione delle note criticità relative alle modalità di attuazione.</p> <p>Attualmente, le risorse sono state parzialmente impegnate per gli aiuti alle domande del primo bando e per la dotazione del secondo bando, in fase di pubblicazione.</p> <p>Alla luce dell'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19, attestata la disponibilità di risorse libere dell'operazione 2.1.01, si ritiene di apportare una modifica di natura strategica, spostando tali risorse sulla nuova misura 21 per consentire di dare un supporto alle imprese maggiormente colpite dalla crisi.</p> <p>La riduzione di risorse interessa solo le FA 2A e 3A in quanto si ritiene prioritario mantenere il supporto della consulenza sulle tematiche di carattere ambientale delle priorità 4 e 5.</p>	<p>La modifica consente di fornire adeguate risorse alla nuova operazione 21.1.01.</p> <p>Alla luce della situazione causata dalla diffusione del Covid-19 in questo momento è necessario rivalutare le priorità e si ritiene importante garantire il necessario supporto alle imprese più colpite, riducendo la dotazione dell'operazione 2.1.01.</p>	<p>La scelta di privilegiare le esigenze di supporto alle imprese colpite dalla crisi conseguente alla diffusione del covid-19 riducendo la dotazione dell'operazione 2.1.01 e la numerosità delle consulenze fornite agli agricoltori comporta la revisione dell'indicatore target T1, oltre che degli indicatori di output collegati all'operazione nell'ambito delle FA da cui sono prelevate le risorse.</p> <p><i>11.1.1.1. 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali</i></p> <p><b>T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)</b></p> <p><del>3,59</del> 3,25</p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
				<p>Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)</p> <p><del>41.450.000,00</del> 37.450.000,00</p> <p>M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)</p> <p>Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)</p> <p><del>11.300.000,00</del> 7.300.000,00</p> <p>11.1.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività</p> <p>M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)</p> <p>N. di beneficiari consigliato (2.1)</p> <p><del>5.460</del> 3.330</p> <p>Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)</p> <p><del>9.000.000,00</del> 5.500.000,00</p> <p>11.1.3.1. 3A) Migliorare la</p>



Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
				<p><i>competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali</i></p> <p>M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)</p> <p>N. di beneficiari consigliato (2.1)</p> <p><del>730</del> 400</p> <p>Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)</p> <p><del>1.100.000,00</del> 600.000,00</p>
	Riduzione della dotazione del tipo di operazione 4.4 (P4) per 4.900.000 Euro	<p>Dopo avere pubblicato due bandi per le operazioni 4.4.01 e 4.4.02 per beneficiari singoli ed aver inserito le due operazioni nei bandi dei Progetti Integrati d'Area (PIA), si ritiene di aver dato ampia risposta alle esigenze dei potenziali beneficiari.</p> <p>Le risorse ancora a disposizione delle due operazioni, pertanto, vengono assegnate alla misura 21, operazione 21.1.01, ritenendo strategico l'intervento di supporto alle imprese colpite dalla crisi causata dalla diffusione del covid-19.</p>	<p>La modifica consente di fornire adeguate risorse alla nuova operazione 21.1.01.</p> <p>Alla luce della situazione causata dalla diffusione del Covid-19 in questo momento è necessario rivalutare le priorità e si ritiene importante garantire il necessario supporto alle imprese più colpite, riducendo la dotazione del tipo di operazione 4.4. che evidenzia un livello di impegni inferiore alla</p>	<p>La riduzione della dotazione del tipo di operazione 4.4, che assume significato strategico, porta alla revisione degli indicatori di output previsti come di seguito indicato.</p> <p><i>11.1.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura</i></p> <p>M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art.</p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
		<p>Nonostante la modifica, di natura strategica, giustifichi la revisione dell'indicatore di output (le due operazioni coinvolte non contribuiscono ad alcun indicatore target), si evidenzia che la riduzione della dotazione comporta una limitata revisione di tale indicatore (meno che proporzionale rispetto alla riduzione della dotazione), confermando nel complesso il contributo delle due operazioni agli obiettivi ambientali del programma. D'altro canto, si rileva come per la priorità 4 i risultati (e gli indicatori target) siano collegati ad altre operazioni di maggiore rilevanza (le misure a superficie), che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi ambientali.</p> <p>Si ritiene pertanto di poter utilizzare le risorse ancora disponibili, in quanto non impegnate, per affrontare l'emergenza causata dalla diffusione del covid-19.</p>	dotazione.	<p>17)</p> <p>N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)</p> <p><del>260</del>    220</p> <p>Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR</p> <p><del>13.000.000,00</del>    8.100.000,00</p> <p>Totale spesa pubblica in EUR</p> <p><del>13.000.000,00</del>    8.100.000,00</p>
	Riduzione della dotazione del tipo di operazione 6.4.01 (FA 2A) per 500.000 Euro	<p>L'operazione 6.4.01 può considerarsi chiusa avendo assorbito quasi tutta la dotazione, arrivando quindi ai valori di spesa pubblica previsti. In base agli importi dei progetti finanziati e delle economie che si registrano su tali progetti, circa 500.000 euro della dotazione (poco più del 2%) non saranno utilizzati. Trattandosi di un importo minimo che non fornisce alcuna possibilità di aprire un nuovo bando, si ritiene di destinare tale importo alla nuova misura 21.</p> <p>Poiché gli indicatori di realizzazione collegati all'operazione 6.4.01 si riferiscono esclusivamente alla spesa pubblica ed ai connessi investimenti attivati, si ritiene</p>	La modifica consente di fornire adeguate risorse alla nuova operazione 21.1.01.	<p>La riduzione della dotazione di risorse dell'operazione 6.4.01 comporta l'analoga riduzione dell'indicatore rappresentato dalla spesa pubblica e, proporzionalmente, degli investimenti.</p> <p>Le modifiche riguardano solamente gli indicatori di realizzazione.</p> <p><i>11.1.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e</i></p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
		opportuno modificare tali indicatori.		<p><i>l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività</i></p> <p>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR  <del>47.500.000,00</del> 46.400.000,00            Totale spesa pubblica in EUR  <del>21.500.000,00</del> 21.000.000,00</p>
	Riduzione della dotazione dell'operazione 6.4.02 (FA 5C) per 1.000.000 di Euro	<p>La proposta di ridurre di 1 milione di euro la dotazione finanziaria dell'Operazione 6.4.02 è giustificata dal fatto che l'interesse delle aziende agricole verso la realizzazione di impianti per la produzione di energia è fortemente diminuito nel corso degli ultimi anni ed i bandi attivati a valere sull'Operazione sono in linea con questo andamento, avendo fatto registrare adesione (soprattutto se messa a confronto con gli analoghi bandi della Misura 311 B della precedente programmazione).</p> <p>Ciò è dovuto all'evoluzione normativa a livello nazionale in materia di energia, in particolare tra il 2016 e il 2017, che ha reso meno interessante il contributo pubblico per questo tipo di investimento.</p> <p>Già con la modifica richiesta nel 2018 erano stati messi in luce i limiti che lo sviluppo normativo di riferimento ha creato per il tipo di investimenti promosso con l'operazione 6.4.02.</p>	La modifica consente di fornire adeguate risorse alla nuova operazione 21.1.01.	<p>Le modifiche del contesto di riferimento per l'attuazione dell'operazione 6.4.02, già prese in considerazione per una prima modifica nel corso del 2018, hanno avuto ripercussioni anche nel corso degli anni successivi e limitano l'interesse verso questo tipo di operazione. Si ritiene pertanto opportuno, con la riduzione delle risorse finanziarie, modificare di conseguenza anche il target della FA 5C, collegato esclusivamente all'operazione 6.4.01. e modificare tutti gli indicatori di realizzazione collegati a tale operazione.</p> <p><i>11.1.5.3. 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo</i></p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
		<p>In ogni caso si rileva come la percentuale di fonti energetiche rinnovabili sul consumo finale lordo (conteggiata secondo il D.M. 15/03/2012) nel 2017 è pari al 13,8%, valore superiore sia alla previsione per il 2017 (9,7%) sia all'obiettivo per il 2020 pari all'11,3%.</p> <p>Si ritiene pertanto giustificata la richiesta di ridurre la dotazione finanziaria dell'Operazione, trasferendo le risorse verso la nuova misura 21, che risulta in questo momento di particolare rilevanza per le imprese colpite dalla crisi causata dalla diffusione del covid-19.</p>		<p><i>di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia</i></p> <p><b>T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)</b>  <del>8.000.000</del> 5.300.000</p> <p>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)</p> <p>N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.2 e 6.4)  <del>20,00</del> 15,00</p> <p>Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR  <del>8.000.000</del> 5.300.000</p> <p>N. di operazioni  <del>20,00</del> 15,00</p> <p>Totale spesa pubblica in EUR  <del>3.000.000,00</del> 2.000.000,00</p>
	Riduzione della dotazione del tipo di operazione	L'attuazione del tipo di operazione 8.1 ha messo	La modifica consente di fornire	La modifica impatta solamente

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	8.1 (FA 5E) per 3.000.000 di Euro	<p>in luce la possibilità di conseguire gli obiettivi del programma anche attraverso un volume di risorse inferiore a quelle attualmente disponibili nel piano finanziario. Pertanto, senza apportare modifiche all'indicatore di output, è possibile ridurre la dotazione di 3.000.000 di Euro da destinare alla nuova misura 21 mantenendo inalterata la strategia del programma e l'obiettivo collegato agli ettari di nuove superfici imboschite.</p> <p>Viene modificato solamente l'indicatore di output relativo alla spesa pubblica totale.</p>	<p>adeguate risorse alla nuova operazione 21.1.01 senza conseguenza sugli obiettivi collegati al tipo di operazione 8.1, che riduce la propria dotazione.</p>	<p>sull'indicatore di output relativo alla spesa pubblica totale, lasciando inalterati gli indicatori: di output relativo alle nuove superfici imboschite e l'indicatore target <b>T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)</b></p> <p><i>11.1.5.5. 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale</i></p> <p>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) Superficie (ha) da imboschire (allestimento - 8.1)</p> <p>Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1) <del>58.600.000,00</del> <b>55.600.000</b></p>
	Riduzione della dotazione dell'operazione 8.6.01 (FA 2A) per 4.000.000 di Euro	<p>L'operazione 8.6.01 ha visto la pubblicazione di due bandi, l'ultimo dei quali nel 2019 con approvazione della graduatoria nel corso dei primi mesi del 2020. Alla luce dell'andamento dei due bandi, che hanno evidenziato un volume di richieste che non ha portato al totale assorbimento della dotazione, non si ritiene</p>	<p>La modifica consente di fornire adeguate risorse alla nuova operazione 21.1.01.</p>	<p>La modifica della dotazione dell'operazione 8.6.01 comporta la necessità di adeguare di conseguenza il valore dell'indicatore relativo alla spesa pubblica totale del tipo di operazione 8.6 nell'ambito della</p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
		<p>opportuno procedere con ulteriori bandi ma assegnare le risorse ancora disponibili alla misura 21 per far fronte alla necessità di supporto delle imprese agricole maggiormente colpite dalla crisi.</p> <p>La modifica non ha impatti sulla strategia del programma (gli obiettivi di sostegno alla competitività del settore forestale non sono ridimensionati) e non comporta la modifica di indicatori target, ma solo del volume di spesa pubblica totale collegato al tipo di operazione 8.6.</p>		<p>FA 2A.</p> <p><i>11.1.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività</i></p> <p>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6) 11.000.000,00 7.000.000,00</p>
	- Misura 19 FA 6B per 120.000 Euro	<p>L'operazione 19.1.01 ha registrato delle economie, in quanto non tutti i proponenti di Piani di Sviluppo Locale hanno richiesto il contributo per la predisposizione dei piani. Pertanto, si ritiene di indirizzare le risorse non utilizzate verso la nuova misura 21 per far fronte alla necessità di supporto delle imprese agricole maggiormente colpite dalla crisi.</p>	<p>La modifica consente di fornire adeguate risorse alla nuova operazione 21.1.01.</p> <p>La riduzione è di importo limitato e non pone a rischio il rispetto della soglia del 5% di risorse destinate alla misura 19 (attualmente la misura assorbe circa il 6,5% della dotazione del PSR).</p>	<p>La modifica della dotazione si ripercuote sul relativo indicatore di realizzazione, rappresentato dalla spesa pubblica sostenuta, che si riduce in analogia alla riduzione della dotazione.</p> <p><i>11.1.6.2. 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali</i></p> <p>M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP -sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]</p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
				Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1) <del>300.000,00</del> 180.000,00
	Decremento della dotazione della misura 20 Assistenza tecnica per 5.500.000 Euro	La dotazione della misura 20 viene ridotta di 5.500.000 Euro, alla luce del minore fabbisogno riscontrato rispetto alle attese. Tale importo è assegnato per 2.000.000 all'operazione 6.1.01 (FA 2B), per 1.100.000 all'operazione 7.4.01 (FA 6A) e per 2.400.000 Euro alla nuova misura 21 (FA 2A).	La modifica consente di fornire adeguate risorse alle operazioni indicate per poter aprire nuovi bandi.	Nessun impatto sugli indicatori
	Incremento della dotazione dell'operazione 6.1.01 pari a 2.000.000, nell'ambito della FA 2B	Al fine di consentire l'apertura di un nuovo bando a valere sull'operazione 6.1.01, che attualmente potrebbe avvalersi solamente di economie stimabili in circa 1.000.0000 di euro, con importi dei premi aumentati, si spostano 2.000.000 di Euro dalla misura di Assistenza tecnica verso la misura 6, FA 2B.	La modifica consente di aprire un nuovo bando dell'operazione 6.1.01.	La modifica ha impatti sugli indicatori, che sono riportati complessivamente per l'operazione 6.1.01 nella sezione della scheda che descrive le modifiche all'operazione (cfr. sopra)
	Incremento della dotazione dell'operazione 7.4.01 per 1.100.000 Euro, nell'ambito della FA 6A	Al fine di consentire l'apertura di un nuovo bando a valere sulla misura 7, nell'ambito della FA 6A, che attualmente potrebbe avvalersi solamente delle economie della misura 7, si spostano 1.100.000 Euro dalla misura di Assistenza tecnica verso la misura 7, FA 6A.	La modifica consente di aprire un nuovo bando a valere sulla misura 7, FA 6A.	La modifica ha impatti sugli indicatori, che sono riportati complessivamente per la misura 7 nella sezione della scheda che descrive le modifiche alla misura (cfr. sopra)
<b>Aggiornamento delle procedure di gestione nell'ambito della misura 19 (Leader)</b>				
	8.2.14.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali [...]	Per garantire la corretta attribuzione di responsabilità ai diversi soggetti coinvolti nelle procedure di gestione delle operazioni, anche rispetto al supporto fornito dal sistema	La modifica ha carattere prettamente procedurale e non comporta effetti o ricadute sul PSR, in quanto adegua la	Nessuna ricaduta sugli indicatori.

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p><b>Descrizione procedura amministrativa: beneficiari operatori locali (Operazione 19.2.01)</b></p> <p>Il GAL:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pubblica i bandi e riceve le domande di aiuto presentate dai richiedenti;</li> <li>• <del>valuta la coerenza dei progetti con la strategia del piano e invia le domande all'Organismo Delegato (Provincia, Comunità Montana, Regione Lombardia - Sedi territoriali);</del></li> <li>• <b>verifica l'ammissibilità del progetto rispetto all'operazione oggetto della domanda di sostegno</b></li> </ul> <p><del>L'O.D. effettua l'istruttoria tecnico-amministrativa in base alle specifiche competenze e reinvia le domande al GAL per la chiusura dell'istruttoria.</del></p> <p><del>Il GAL:</del></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attribuisce i punteggi alle domande di aiuto e determina l'importo del contributo;</li> <li>• redige e approva la graduatoria e invia la proposta con le domande da finanziare all'Autorità di Gestione</li> </ul> <p>L'Autorità di Gestione verifica la correttezza degli elenchi e la disponibilità finanziaria, nonché la predisposizione degli atti di ammissione a finanziamento ai fini della loro pubblicazione <del>su BURL.</del></p> <p>Il GAL comunica ai beneficiari l'ammissione a finanziamento.</p> <p><b>Descrizione circuiti finanziari: beneficiari</b></p>	<p>informativo -SISCO-, deve essere aggiornata la loro descrizione all'interno della scheda di operazione della misura 19.</p> <p>Le procedure relative al caso di GAL beneficiario delle operazioni afferenti alla sottomisura 19.2 vengono eliminate in quanto, con la modifica prevista per la "procedura amministrativa beneficiari operatori locali (Operazione 19.2.01)", il GAL risulta l'unico soggetto deputato alla gestione delle varie fasi relative alla domanda di aiuto (definizione criteri, pubblicazione bandi, raccolta domande, istruttoria domande, attribuzione punteggi, concessione contributo) il che, per il principio della separatezza delle funzioni, rende incompatibile il fatto che il GAL possa essere anche beneficiario dell'operazione stessa.</p>	<p>descrizione delle procedure a quelle effettivamente implementate.</p>	



Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p><b>operatori locali (Operazione 19.2.01)</b></p> <p><del>Il Beneficiario presenta la domanda di pagamento al GAL.</del></p> <p><del>IL GAL effettua la verifica della completezza della documentazione e invia la stessa all'O.D. per il controllo tecnico/amministrativo della domanda di pagamento.</del></p> <p>Il Beneficiario presenta telematicamente tramite Sis.Co all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) la domanda di pagamento dell'anticipo, dello stato di avanzamento lavori e del saldo.</p> <p><del>L'OPR, tramite l'Organismo Delegato (O.D.) effettua il controllo tecnico/amministrativo, definisce l'importo ammesso in base alla rendicontazione delle spese e ne da comunicazione ai Gal e all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) gli elenchi di liquidazione.</del></p> <p>L'OPR effettua i controlli di propria competenza e predispone la liquidazione del contributo al beneficiario.</p> <p><b>Descrizione procedura amministrativa: beneficiari GAL (Operazione 19.2.01)</b></p> <p><del>Il GAL presenta all'O.D. le domande di aiuto.</del></p> <p><del>L'O.D. procede all'istruttoria di ammissibilità delle domande, effettua l'istruttoria tecnica/amministrativa, attribuisce i punteggi alla domande di aiuto e determina l'importo del contributo e invia la proposta con le domande da finanziare all'Autorità di Gestione.</del></p> <p><del>L'Autorità di Gestione verifica la correttezza degli elenchi e la disponibilità finanziaria, cura la predisposizione degli atti di ammissione a</del></p>			

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p>finanziamento e la loro pubblicazione sul BURL.</p> <p><b>Descrizione circuiti finanziari: beneficiari GAL (Operazione 19.2.01)</b></p> <p>Il GAL: presenta le domande di pagamento all'Organismo Delegato (OD).</p> <p>L'Organismo Delegato: effettua la verifica della documentazione inviata, il controllo tecnico/amministrativo e determina l'importo del contributo da liquidare.</p> <p>L'Organismo Delegato: redige ed invia all'Organismo Pagatore (OPR) gli elenchi di liquidazione.</p> <p>L'Organismo Pagatore Regionale: effettua i controlli di propria competenza e la successiva liquidazione.</p> <p><b>Descrizione circuiti finanziari: beneficiari GAL (Operazioni 19.1.01, 19.3.01, 19.4.01)</b></p> <p>Il GAL: presenta le domande di pagamento all'OPR alla Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia.</p> <p>La Direzione Generale Agricoltura L'OPR, tramite l'Organismo Delegato (O.D.): effettua il controllo tecnico/amministrativo. redige ed invia all'Organismo Pagatore Regionale gli elenchi di liquidazione.</p> <p>L'Organismo Pagatore Regionale L'OPR: effettua i controlli di propria competenza e la successiva liquidazione.</p>			
<b>Aggiornamento dei riferimenti agli aiuti di stato</b>				
	13.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	<b>Inserimento riferimento al regime di aiuto di stato SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy -</b>	Aggiornamento dei riferimenti corretti ai regimi di aiuto applicati	Nessun impatto sugli indicatori

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p>Operazione 6.4.01 Dotazione finanziaria pari a 21,5 milioni di euro, di cui € 9.270.800 quota FEASR e 12.229.200 quota di cofinanziamento nazionale.</p> <p>Per quanto riguarda gli investimenti relativi all'attività agrituristica, il contributo sarà erogato ai sensi del regime de minimis non agricolo (Reg. UE n. 1407/2013) e alternativamente, nel periodo di vigenza, ai sensi del regime State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro. Decisione C(2020) 3482 final del 21.02.2020.</p>	<p><b>COVID-19 Regime Quadro con riferimento all'operazione 6.4.01</b></p> <p>In seguito all'approvazione dell'aiuto di stato SA.57021 viene aggiornato il riferimento nell'abito dell'operazione 6.4.01</p>	<p>nella erogazione degli aiuti.</p>	
	<p>Operazione 6.4.01 - Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche</p> <p>Paragrafo 8.2.6.3.2.3. Collegamenti con altre normative [...]</p> <p>- Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" approvata il 19.3.2020 C (2020) 1863 final e s.m.i.</p> <p>8.2.6.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure.</p> <p>Cfr. allegato 3</p>	<p><b>Inserimento del riferimento alla Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" approvata il 19.3.2020 C (2020) 1863 final e s.m.i.;</b></p> <p>La modifica intende affiancare, per il periodo di validità previsto dalla Comunicazione, la possibilità di concedere il contributo per gli investimenti per gli agriturismi, oltre che con il reg. (UE) n. 1407/2013, de minimis generale, anche ai sensi del Temporary framework. In questo modo si consente di innalzare il tetto del contributo, nei limiti consentiti dalla Comunicazione, fino a 800.000 euro.</p> <p>L'introduzione di tale riferimento comporta la necessità di adeguare la tabella dei rischi inerenti all'attuazione delle misure con</p>	<p>Aggiornamento dei riferimenti corretti ai regimi di aiuto applicati nella erogazione degli aiuti.</p>	<p>Nessun impatto sugli indicatori</p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
		riferimento al rispetto del regime di aiuto.		
	<p>13.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)</p> <p>13.6.1.1. Indicazione*:</p> <p><b>Operazione 7.4.01</b>            Dotazione finanziaria pari a 1.800.000 euro, di cui € 776.160 quota FEASR e € 1.023.840 di quota di cofinanziamento nazionale            Per quanto riguarda gli incentivi relativi ai servizi in favore della popolazione rurale e delle imprese, il contributo sarà erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ai sensi del regime de minimis non agricolo (Reg. UE n. 1407/2013).</li> <li>• <del>ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01), punto 3.2, punto (644) lettera (c).</del></li> <li>• ai sensi del regime di aiuto di stato notificato SA.55836 (2019/N).</li> </ul> <p><b>Operazione 7.5.01</b>            Dotazione finanziaria pari a 1,5 milioni di euro, di cui € 646.800 quota FEASR e € 853.200 quota di cofinanziamento nazionale            Per quanto riguarda gli incentivi relativi alle infrastrutture ed ai servizi turistici locali, il contributo sarà erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ai sensi del regime de minimis non agricolo (Reg. UE n. 1407/2013).</li> <li>• <del>ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C</del></li> </ul>	<p><b>Inserimento riferimento al regime di aiuto di stato notificato SA.55836 (2019/N) per le operazioni 7.4.01 e 7.5.01 e 7.6.01</b></p> <p>In seguito alla sua approvazione, viene inserito il riferimento all'aiuto di stato SA.55836 (2019/N) – Italia (Lombardia) Aiuti per i servizi nelle aree rurali della Lombardia.</p> <p>L'introduzione dell'aiuto di stato SA.55836 (2019/N) – Italia (Lombardia) Aiuti per i servizi nelle aree rurali della Lombardia per le operazioni 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01, comporta la necessità di aggiornare le tabelle dei rischi inerenti alle operazioni 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01</p>	<p>Aggiornamento dei riferimenti corretti ai regimi di aiuto applicati nella erogazione degli aiuti.</p>	<p>Nessun impatto sugli indicatori</p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p>204/01), punto 3.2, punto (644) lettera (d),</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ai sensi del regime di aiuto di stato notificato SA.55836 (2019/N),</li> </ul> <p><b>Operazione 7.6.01</b>  Dotazione finanziaria pari a 700 mila euro, di cui € 301.840,00 quota FEASR e € 398.160 quota di cofinanziamento nazionale  Per quanto riguarda gli incentivi relativi al recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale, il contributo sarà erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ai sensi del regime de minimis non agricolo (Reg. UE n. 1407/2013).</li> <li><del>ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01), punto 3.2, punto (644) lettera (e).</del></li> <li>ai sensi del regime di aiuto di stato notificato SA.55836 (2019/N),</li> </ul> <p>Operazione 7.4.01  8.2.7.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure.  Cfr. allegato 3</p> <p>Operazione 7.5.01  8.2.7.3.4.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure.  Cfr. allegato 3</p> <p>Operazione 7.6.01  8.2.7.3.5.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure.  Cfr. allegato 3</p>			

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p>13.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)</p> <p>13.6.1.1. Indicazione*:  <b>Operazione 7.4.01</b>            Dotazione finanziaria pari a 1.800.000 euro, di cui € 776.160 quota FEASR e € 1.023.840 di quota di cofinanziamento nazionale            Per quanto riguarda gli incentivi relativi ai servizi in favore della popolazione rurale e delle imprese, il contributo sarà erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ai sensi del regime de minimis non agricolo (Reg. UE n. 1407/2013).</li> <li>• ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01), punto 3.2, punto (644) lettera (c).</li> <li>• ai sensi del regime di aiuto di stato notificato SA.55836 (2019/N).</li> <li>• ai sensi della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" approvata il 19.3.2020 C (2020) 1863 final e s.m.i.</li> </ul> <p><b>Operazione 7.5.01</b>            Dotazione finanziaria pari a 1,5 milioni di euro, di cui € 646.800 quota FEASR e € 853.200 quota di cofinanziamento nazionale            Per quanto riguarda gli incentivi relativi alle infrastrutture ed ai servizi turistici locali, il contributo sarà erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ai sensi del regime de minimis non agricolo (Reg. UE n. 1407/2013).</li> <li>• ai sensi degli Orientamenti dell'Unione</li> </ul>	<p><b>Inserimento per le operazioni 7.4.01 e 7.5.01 del riferimento alla Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" approvata il 19.3.2020 C (2020) 1863 final e s.m.i.;</b></p> <p>La modifica intende affiancare, per il periodo di validità previsto dalla Comunicazione, la possibilità di concedere il contributo per gli investimenti, oltre che con regime di aiuto SA.55836 (2019/N) anche ai sensi del Temporary framework. In questo modo si consente di innalzare il tetto del contributo, nei limiti consentiti dalla Comunicazione, fino a 800.000 Euro.</p> <p>Non viene introdotto il riferimento all'operazione 7.6.01 in quanto non sarà attuata nel corso del 2020.</p>	<p>Aggiornamento dei riferimenti corretti ai regimi di aiuto applicati nella erogazione degli aiuti.</p>	<p>Nessun impatto sugli indicatori</p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p>europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01), punto 3.2, punto (644) lettera (d).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ai sensi del regime di aiuto di stato notificato SA.55836 (2019/N).</li> <li>ai sensi della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” approvata il 19.3.2020 C (2020) 1863 final e s.m.i.</li> </ul>			
	<p>Operazione 7.4.01 - Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale.</p> <p>8.2.7.3.3.3. Collegamenti con altre normative - Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” approvata il 19.3.2020 C (2020) 1863 final e s.m.i.;</p> <p>8.2.7.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure Cfr. Allegato 3</p> <p>Operazione 7.5.01 - Incentivi per lo sviluppo di</p>	<p><b>Inserimento del riferimento alla Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” approvata il 19.3.2020 C (2020) 1863 final e s.m.i.;</b></p> <p>La modifica intende affiancare, per il periodo di validità previsto dalla Comunicazione, la possibilità di concedere il contributo per gli investimenti per gli agriturismi, oltre che con regime di aiuto SA.55836 (2019/N) anche ai sensi del Temporary framework. In questo modo si consente di innalzare il tetto del contributo, nei limiti consentiti dalla Comunicazione, fino a 800.000 Euro.</p> <p>Tale opportunità comporta la necessità di aggiornare la tabella dei rischi, con riferimento al rischio di superamento della soglia massima di aiuto definita della Comunicazione.</p> <p><b>Inserimento del riferimento alla</b></p>	<p>Aggiornamento dei riferimenti corretti ai regimi di aiuto applicati nella erogazione degli aiuti.</p> <p>Aggiornamento dei riferimenti</p>	<p>Nessun impatto sugli indicatori</p> <p>Nessun impatto sugli indicatori</p>

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori						
	<p>infrastrutture e di servizi turistici locali</p> <p>8.2.7.3.4.3. Collegamenti con altre normative</p> <p>Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” approvata il 19.3.2020 C (2020) 1863 final e s.m.i.;</p> <p>8.2.7.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)</p> <p><del>Le percentuali di sostegno, calcolate sulla base della spesa ammessa a finanziamento, sono le seguenti:</del></p> <table><thead><tr><th>Tipologia di attività</th><th>Normativa di riferimento</th><th>Percentuale contributo</th></tr></thead><tbody><tr><td>Tutti gli investimenti indicati nel paragrafo “Costi ammissibili”</td><td>Regolamento (UE) n. 1305/2014, art. 20 Regolamento (UE) n. 1407/2013 Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 (2014/C 204/01), Parte II, punto 3.2 (644), lettera (d)</td><td>90%</td></tr></tbody></table> <p>La percentuale di sostegno, calcolata sulla base della spesa ammessa a finanziamento, è pari al 90%.</p> <p>8.2.7.3.4.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure</p> <p>Crfr. Allegato 3</p>	Tipologia di attività	Normativa di riferimento	Percentuale contributo	Tutti gli investimenti indicati nel paragrafo “Costi ammissibili”	Regolamento (UE) n. 1305/2014, art. 20 Regolamento (UE) n. 1407/2013 Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 (2014/C 204/01), Parte II, punto 3.2 (644), lettera (d)	90%	<p>Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” approvata il 19.3.2020 C (2020) 1863 final e s.m.i.;</p> <p>Eliminazione del riferimento al reg. (UE) n. 1407/2013</p> <p>La modifica intende affiancare, per il periodo di validità previsto dalla Comunicazione, la possibilità di concedere il contributo per gli investimenti per gli agriturismi, oltre che con regime di aiutoSA.55836 (2019/N) anche ai sensi del Temporary framework. In questo modo si consente di innalzare il tetto del contributo, nei limiti consentiti dalla Comunicazione, fino a 800.000</p> <p>Si semplifica il paragrafo relativo alle aliquote di sostegno eliminando la tabella che risulta ridondante in quanto la % di contributo è fissa al 90% indipendentemente dal regime di aiuto applicato.</p> <p>L’eventuale applicazione del temporary framework comporta la necessità di aggiornare i rischi inerenti all’attuazione dell’operazione con riferimento al rischio di superamento della soglia massima di aiuti concedibili, modificando di conseguenza la specifica tabella.</p>	<p>corretti ai regimi di aiuto applicati nella erogazione degli aiuti.</p>	
Tipologia di attività	Normativa di riferimento	Percentuale contributo								
Tutti gli investimenti indicati nel paragrafo “Costi ammissibili”	Regolamento (UE) n. 1305/2014, art. 20 Regolamento (UE) n. 1407/2013 Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 (2014/C 204/01), Parte II, punto 3.2 (644), lettera (d)	90%								
	<p>8.2.14.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)</p> <p>Importo ed intensità del sostegno per gli</p>	<p>Nell’ambito della misura 19 Leader, ed in particolare per la sottomisura 19.2 relativa all’attuazione dei PSL, tali Piani possono costituire uno strumento efficace per dare</p>	<p>Aggiornamento dei riferimenti</p> <p>corretti ai regimi di aiuto applicati nella erogazione degli aiuti.</p>	<p>Nessun impatto sugli indicatori</p>						



Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	<p>interventi selezionati sono definiti dai GAL nel rispetto di quanto previsto dall'allegato II del Reg. UE n. 1305/2013.</p> <p>L'implementazione delle operazioni previste nell'ambito del CLLD e realizzate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) ai sensi dell'operazione 19.2.01 possono:</p> <p>[...]</p> <p>- non coincidere con gli interventi previsti nelle operazioni attivate nell'ambito dello sviluppo rurale, ma comunque previsti dal Reg UE n. 1305/2013. In tal caso, gli aiuti vengono erogati ai sensi del regime de Minimis non agricolo (Reg. UE n. 1407/2013) o in alternativa ai sensi della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" approvata il 19.3.2020 C (2020) 1863 final e s.m.i.;</p> <p>13.10. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]</p> <p>L'implementazione delle operazioni previste nell'ambito del CLLD e realizzate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) ai sensi dell'operazione 19.2.01 può:</p> <p>[...]</p> <p>- non coincidere con gli interventi previsti nelle operazioni attivate nell'ambito dello sviluppo rurale, ma comunque previsti dal Reg UE n. 1305/2013. In tal caso, gli aiuti vengono erogati ai sensi del regime de Minimis non agricolo (Reg. UE n. 1407/2013) o alternativamente, nel periodo di</p>	<p>risposta ai fabbisogni determinati dalla crisi conseguente alla diffusione del covid-19. In tal senso, risulta opportuno consentire l'adozione del temporary framework nell'ambito delle operazioni che possono farvi ricorso all'interno dei PSL.</p> <p>Per tale motivo si aggiornano i riferimenti sia nella scheda di operazione, sia nel capitolo 13.</p>		

Tipo modifica	Descrizione della modifica	Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica	Effetti previsti della modifica	Impatto della modifica sugli indicatori
	vigenza, ai sensi del regime State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro. Decisione C(2020) 3482 final del 21.02.2020.			
	<p><b>13.XX Misura 21 Gestione del rischio</b></p> <p>Titolo del regime di aiuti: temporary framework FEASR (in EUR): da definire  Cofinanziamento nazionale (in EUR): da definire  Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):  Totale (in EUR): da definire</p> <p>13.XX.1.1. Indicazione*:  indicazioni da definire</p>	<p>La nuova misura 21, nello specifico l'operazione 21.1.01, viene attuata avendo come riferimento il regime di aiuti previsto dal cd temporary framework per quanto riguarda eventuali beneficiari o attività che non rientrano nell'art. 42 del TFUE. Pertanto, il contributo deve essere autorizzato ai sensi degli artt. 107, 108 e 109 del TFUE.</p>	<p>Aggiornamento dei riferimenti corretti ai regimi di aiuto applicati nella erogazione degli aiuti.</p>	<p>Nessun impatto sugli indicatori</p>

## Allegato 1

Scheda di misura e operazione di cui all'art. 39b Reg. 1305/2013 (come modificato da Reg. 872/2020)

M21 – Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di Covid-19

### *Base giuridica*

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.i.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.
- Regolamento (UE) n. 872/2020 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

*Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali*

Le misure di contenimento adottate al fine di prevenire ed arginare l'espansione dell'epidemia COVID-19 hanno determinato gravosi impatti sul piano economico che hanno colpito tutti i comparti produttivi.

Nell'ambito del settore primario, sono state segnalate numerose difficoltà riconducibili alle ampie restrizioni agli spostamenti messe in atto negli Stati membri, nonché alle chiusure obbligatorie di negozi, mercati all'aperto e attività turistico-ricettive. Le perturbazioni economiche del settore agricolo e nelle comunità rurali hanno determinato problemi di liquidità e flussi di cassa per diversi comparti agricoli.

In particolare, Regione Lombardia sostiene gli agricoltori che svolgono le attività di:

- florovivaismo
- agriturismo
- allevamento di vitelli macellati entro gli otto mesi di vita

Per questi settori sono state stimate delle perdite medie di reddito sulla base dei dati relativi al periodo precedente l'emergenza COVID-19, seppur non espressamente previsti dal Working Paper 4962/2020 del 20 maggio 2020. In particolare per il settore florovivaismo, agriturismo, e per l'allevamento di vitelli macellati entro gli otto mesi di vita, le perdite di reddito medie stimate durante il periodo di chiusura a causa dell'emergenza COVID-19 sono di 56.000 euro per il primo settore e di 45.000 euro per gli altri due settori. Si precisa che tali dati, essendo delle stime relative ad un periodo limitato di tempo, non tengono conto di eventuali indebitamenti delle aziende e sono condizionate dal fatto che molte dichiarazioni utili all'elaborazione sono state diluite nel tempo da normative nazionali. Si evidenzia inoltre che i limiti finanziari previsti dal quadro normativo europeo in termini di Temporary Framework, sono decisamente superiori all'importo previsto per questa operazione.

Nel primo caso, si tratta di realtà che sono state danneggiate nel periodo in cui registrano i più alti volumi di fatturato rispetto agli altri mesi dell'anno, riducendo sostanzialmente a zero gli incassi. Infatti il loro prodotto non è stato considerato di prima necessità durante il periodo di chiusura totale e inoltre nel periodo successivo sono venute meno le vendite collegate agli eventi che sono stati annullati (matrimoni, cerimonie, feste, ecc...). Dal momento inoltre che il bene è deperibile i florovivaisti non sono riusciti a posizionare sul mercato il proprio prodotto. Pertanto per le aziende che producono fiori recisi il danno nel periodo di chiusura è sostanzialmente del 100%. Negli altri casi il calo degli incassi supera il 60/70%. (Fonte dati: Associazione Assofloro).

Nel secondo caso, si tratta di realtà che per tre mesi sono rimaste completamente chiuse e non hanno pertanto registrato incassi. Anche con la riapertura tuttavia, l'operatività si è drasticamente ridotta, sia per il calo della domanda interna, sia per il crollo del turismo internazionale. A questi si aggiungono le cancellazioni forzate di cerimonie ed eventi che si svolgono tradizionalmente in questo periodo dell'anno. In primavera si concentrano anche tutte le attività di fattoria didattica che molti agriturismi svolgono per dare la possibilità ai ragazzi di conoscere la realtà agricola. L'agriturismo è pertanto tra le attività agricole più duramente colpite dall'emergenza.

Per quanto riguarda gli allevamenti di vitelli che vengono mandati al macello entro gli 8 mesi di vita, questi hanno subito le conseguenze della totale chiusura prima, e del ridimensionamento ora, del circuito HORECA (Hotellerie-Restaurant-Café/Catering), che rappresenta il maggiore canale di sbocco del prodotto, mentre risulta limitato il ricorso alla GDO (che riguarda in prevalenza altri tipi di carne).

Con l'intento di fornire un contenimento a predetti elementi critici, la presente misura intende fornire un supporto immediato, eccezionale e temporaneo agli agricoltori dei settori indicati, con l'obiettivo di affrontare i problemi di liquidità che mettono a rischio la continuità delle attività agricole.

*Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per*

*tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione*

Operazione 21.1.01 – Aiuto eccezionale e temporaneo a favore di agricoltori e PMI attivi nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli, che sono particolarmente colpiti dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid-19

Sottomisura:

- 21.1 – Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di Covid-19

Descrizione del tipo di intervento

Con la presente tipologia di operazione Regione Lombardia intende attivare misure di sostegno dedicate ai settori agro-alimentari più colpiti dalla crisi economica derivata dal protrarsi dell'emergenza COVID-19.

Le iniziative di contenimento introdotte dalle autorità italiane per limitare la diffusione della pandemia hanno provocato gravi squilibri di mercato legati al crollo della domanda di alcuni prodotti agro-alimentari, unitamente alla chiusura delle strutture ricettive e a significative restrizioni alla circolazione delle persone.

Allo scopo di fronteggiare predette criticità, la Commissione europea ha demandato alle autorità competenti l'adozione di misure urgenti volte a preservare la continuità dell'attività economica nei settori agro-alimentari maggiormente colpiti dalla crisi. Con la presente misura, pertanto, si intende concedere il pagamento di una *lump-sum* quale contributo finanziario a tutela del tessuto economico e produttivo delle filiere agro-alimentari più colpite dall'emergenza.

La tipologia di intervento si inserisce nell'ambito della focus area 2°

Tipo di sostegno

Sovvenzione. Il sostegno è erogato sulla base di un importo forfettario alle aziende agricole beneficiarie, come definito ex art. 1, comma 4 del Reg. UE n. 872/2020

Collegamenti con altre normative

Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" approvata il 19.3.2020 C (2020) 1863 final e s.m.i.

Beneficiari

I beneficiari della misura sono gli agricoltori.

Costi ammissibili

La misura non prevede il pagamento del contributo pubblico a fronte di spese sostenute dai beneficiari. Il pagamento è effettuato in modo forfettario secondo le modalità stabilite al

successivo paragrafo “importi e aliquote del sostegno”.

#### Condizioni di ammissibilità

##### Caratteristiche del richiedente

Gli agricoltori devono appartenere ai seguenti comparti produttivi:

- Agriturismo
- Florovivaismo
- Allevamento vitelli macellati entro 8 mesi di vita

#### Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La tipologia di operazione beneficia dell’eccezione di cui all’art. 49, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1305/2013 modificato dal Regolamento UE n. 872/2020, pertanto alla stessa non si applicano i criteri di selezione delle operazioni. Ciascuna domanda ammissibile riceverà il contributo pubblico spettante ai sensi della presente tipologia di operazione.

#### Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L’importo erogato a ciascun beneficiario sarà pari a 7.000 Euro. Nel caso in cui il numero di domande pervenute comportasse una spesa superiore alla dotazione della misura, il contributo sarà rideterminato in modo proporzionale per tutte le domande ammissibili.

#### Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

##### *Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

I rischi inerenti all'applicazione dell'operazione sono descritti nella seguente tabella.

Cfr. [allegato 2 alla presente proposta di modifica] tabella operazione 21.1.01.

##### *Misure di attenuazione*

Si rimanda alla colonna “Elementi e modalità di controllo” della tabella di cui al precedente paragrafo “Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure”.

Tenuto conto del livello di rischio molto basso, non sono approntate misure di attenuazione particolari.

##### *Valutazione generale della misura*

Nelle disposizioni attuative, al fine di rendere trasparenti le procedure ai potenziali beneficiari, saranno definiti puntualmente gli elementi per aderire all’operazione (modalità di presentazione delle domande e indicazione della specifica documentazione da allegare, tipologia beneficiari, condizioni di ammissibilità, impegni, limiti e divieti, importo dell’indennità, descrizione dei controlli che saranno effettuati e delle conseguenze per il

mancato rispetto degli impegni).

Per assicurare che tutti i potenziali beneficiari siano a conoscenza delle opportunità offerte dall'operazione, le disposizioni attuative saranno pubblicate sul BURL della Regione Lombardia e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura. Inoltre, l'Autorità di Gestione, organizzerà specifici incontri informativi per illustrare i contenuti dell'operazione, con particolare attenzione agli obiettivi della misura e del Programma.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore Regionale organizzeranno specifici corsi di formazione per i funzionari responsabili dei controlli, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche. Nei corsi di formazione saranno illustrate le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list predisposte dall'Organismo Pagatore Regionale.

Sulla base di quanto descritto nei precedenti paragrafi, la misura non presenta profili di rischio particolari. Anche la semplicità delle modalità attuative (ridotto numero di condizioni di ammissibilità, contributo forfettario ed assenza di criteri di selezione) rendono la misura a basso rischio errore.

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

L'importo concesso viene definito sulla base delle risorse disponibili e della numerosità dei potenziali beneficiari, dovendo erogare l'aiuto a tutti i beneficiari che presentano i requisiti di ammissibilità previsti.

Informazioni specifiche della misura

n.a.

*Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi*

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Si rimanda al corrispondente paragrafo dell'operazione 21.1.01

Misure di attenuazione

Si rimanda al corrispondente paragrafo dell'operazione 21.1.01

Valutazione generale della misura

Si rimanda al corrispondente paragrafo dell'operazione 21.1.01

*Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso*

Na

*Informazioni specifiche della misura*

Na

*Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura*

Na



## Allegato 2

### Modifiche alle tabelle dei rischi inerenti all'attuazione delle misure

#### OPERAZIONE 6.4.01 – TABELLA RISCHI

IMPEGNO/CONDIZIONI AMMISSIBILITA'/CRITERI DI SELEZIONE	TIPOLOGIA RISCHIO CODICE UE	TIPOLOGIA CONTROLLO  AM = AMMINISTRATIVO  AZ = AZIENDALE	MODALITA' DI CONTROLLO  I = INFORMATICO  M = MANUALE	TEMPISTICA CONTROLLO  DA = CONTROLLO POSSIBILE TUTTO L'ANNO  DP = CONTROLLO DA EFFETTUARSI ENTRO UNA DATA PRESTABILITA	ELEMENTI E MODALITA' DI CONTROLLO
Beneficiari: • Agricoltori e coadiuvanti familiari	R7	AM	M	DA	Fascicolo Aziendale.
Requisiti: titolare di partita IVA in campo agricolo; essere in possesso: - per i nuovi agriturismi di certificato di connessione rilasciato nei 12 mesi antecedenti la domanda di finanziamento; - per gli agriturismi già attivi: certificato di connessione rilasciato nei 12 mesi antecedenti la domanda di finanziamento o certificato di connessione aggiornato a seguito di verifica triennale o controllo, effettuati nei 12 mesi antecedenti la domanda di finanziamento.	R6	AM	M	DA	Verifica della partita IVA su SISCO (CCIAA). Verifica del certificato rilasciato dalla Provincia valutando che l'attività richiesta sia in linea con il certificato di connessione.
Ammissibilità della spesa - elenco delle spese eleggibili indicate nella scheda di misura del PSR	R3, R2, R9	AM	M	DA, DP	Valutazione da parte del funzionario istruttore che confronta le spese inserite nel progetto presentato con quelle ammissibili. Valutazione della ragionevolezza dei costi tramite comparazione delle offerte presentate e verifica prezzi da prezzari ufficiali.

Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie e all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del Programma.	R6	AM	M/I	DP	Verifica effettuata dal funzionario istruttore tramite fatture di pagamento e collegamento con banca dati dell'Agenzia delle Entrate
Criteri di selezione: requisiti qualitativi degli interventi richiesti; localizzazione dell'intervento; caratteristiche del richiedente e dell'azienda	R7	AM	M	DA	Verifica della corretta attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti nel bando.
Raggiungimento del punteggio minimo	R7	AM	I	DA, DP	Controllo informatico sul procedimento SISCO
Applicazione delle percentuali di sostegno	R8	AM	I	DA, DP	Controllo del funzionario istruttore. Per agevolare il controllo è possibile prevedere nel sistema informativo SISCO una codifica delle attività in base alla tipologia di attività e del beneficiario
Rispetto del "de minimis" e nel periodo di vigenza rispetto del "temporary framework"	R10	AM	M, I	DA, DP	Verifica informatizzata tramite un data base a livello nazionale e regionale.
Tracciabilità di tutti i dati contenuti nella domanda di pagamento	R9, R8	AM	I, M	DA, DP	Verifica istruttoria attraverso il sistema informativo agricolo della Regione (SISCO), che traccia tutte le fasi del controllo.
Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento	R8, R9	AM	I, M	DA, DP	Le procedure relative alla domanda di aiuto e di pagamento sono gestite tramite il sistema informativo agricolo della Regione (SISCO)

#### OPERAZIONE 7.4.01 – TABELLA RISCHI

IMPEGNO/CONDIZIONI AMMISSIBILITA'/CRITERI DI SELEZIONE	TIPOLOGIA RISCHIO CODICE UE	TIPOLOGIA CONTROLLO  AM = AMMINISTRATIVO  AZ = AZIENDALE	MODALITA' DI CONTROLLO  I = INFORMATICO  M = MANUALE	TEMPISTICA CONTROLLO  DA = CONTROLLO POSSIBILE TUTTO L'ANNO  DP = CONTROLLO DA EFFETTUARSI ENTRO UNA DATA PRESTABILITA	ELEMENTI E MODALITA' DI CONTROLLO
Beneficiari: • enti pubblici e soggetti di diritto pubblico; • partenariati pubblico- privati;					

• fondazioni e associazioni non a scopo di lucro.	R7	AM	M	DA	Fascicolo aziendale
Ammissibilità della spesa - elenco delle spese eleggibili indicate nella scheda di misura del PSR	R3, R2, R9	AM	M	DA, DP	Valutazione da parte del funzionario istruttore che confronta le spese inserite nel progetto presentato con quelle ammissibili. Valutazione della ragionevolezza dei costi tramite comparazione delle offerte presentate e verifica prezzi da prezziari ufficiali.
Criteri di selezione: requisiti qualitativi degli interventi richiesti; localizzazione dell'intervento; caratteristiche del richiedente	R7	AM	M	DA	Verifica della corretta attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti nel bando.
Raggiungimento del punteggio minimo	R7	AM	I	DA, DP	Controllo informatico sul procedimento SISCO
Zonizzazione: l'operazione si applica nelle aree rurali con priorità C e D, escluse le aree Leader	R7, R6	AM	I	DA	Controllo tramite SISCO
Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici	R4	AM	M	DP	Controllo da parte del funzionario, tramite apposite liste di controllo, predisposte da OPR, che servono anche come accompagnamento alla gestione della procedura di gara da parte dei beneficiari pubblici
Rispetto dei regimi di aiuto applicati all'operazione: • "de minimis" • "temporary framework" (nel period di vigenza) • aiuto di stato notificato	R10	AM	M, I	DA, DP	Verifica informatizzata tramite un data base a livello nazionale e regionale.
Tracciabilità di tutti i dati contenuti nella domanda di pagamento	R9, R8	AM	M, I	DA, DP	Verifica istruttoria attraverso il sistema informativo agricolo della Regione (SISCO), che traccia tutte le fasi del controllo.
Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento	R8, R9	AM	I, M	DA, DP	Le procedure relative alla domanda di aiuto e di pagamento sono gestite tramite il sistema informativo agricolo della Regione (SISCO)

# OPERAZIONE 7.5.01 – TABELLA RISCHI

IMPEGNO/CONDIZIONI AMMISSIBILITA'/CRITERI DI SELEZIONE	TIPOLOGIA RISCHIO CODICE UE	TIPOLOGIA CONTROLLO  AM = AMMINISTRATIVO  AZ = AZIENDALE	MODALITA' DI CONTROLLO  I = INFORMATICO  M = MANUALE	TEMPISTICA CONTROLLO  DA = CONTROLLO POSSIBILE TUTTO L'ANNO  DP = CONTROLLO DA EFFETTUARSI ENTRO UNA DATA PRESTABILITA	ELEMENTI E MODALITA' DI CONTROLLO
Beneficiari: enti pubblici e soggetti di diritto pubblico; fondazioni e associazioni non a scopo di lucro; associazioni agrituristiche nazionali operanti sul territorio regionale; organismi responsabili delle strade dei vini e dei sapori in Lombardia e loro associazioni.	R7	AM	M	DA	Fascicolo aziendale
Ammissibilità della spesa - elenco delle spese eleggibili indicate nella scheda di misura del PSR	R3, R2, R9	AM	M	DA, DP	Valutazione da parte del funzionario istruttore che confronta le spese inserite nel progetto presentato con quelle ammissibili. Valutazione della ragionevolezza dei costi tramite comparazione delle offerte presentate e verifica prezzi da prezzari ufficiali.
Criteri di selezione: requisiti qualitativi degli interventi richiesti; localizzazione dell'intervento; caratteristiche del richiedente	R7	AM	M	DA	Verifica della corretta attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti nel bando.
Raggiungimento del punteggio minimo	R7	AM	I	DA, DP	Controllo informatico sul procedimento SISCO
Rispetto dei regimi di aiuto applicati all'operazione: • "de minimis" • "temporary framework" (nel period di vigenza)	R10	AM	M, I	DA, DP	Verifica informatizzata tramite un data base a livello nazionale e regionale.

• aiuto di stato notificato					
Zonizzazione: l'operazione si applica nelle aree rurali con priorità C e D, escluse le aree Leader	R7, R6	AM	I	DA	Controllo tramite SISCO
Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici	R4	AM	M	DP	Controllo da parte del funzionario, tramite apposite liste di controllo, predisposte da OPR, che servono anche come accompagnamento alla gestione della procedura di gara da parte dei beneficiari pubblici
Tracciabilità di tutti i dati contenuti nella domanda di pagamento	R9, R8	AM	M, I	DA, DP	Verifica istruttoria attraverso il sistema informativo agricolo della Regione (SISCO), che traccia tutte le fasi del controllo.
Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento	R8, R9	AM	I, M	DA, DP	Le procedure relative alla domanda di aiuto e di pagamento sono gestite tramite il sistema informativo agricolo della Regione (SISCO)

#### OPERAZIONE 7.6.01 – TABELLA RISCHI

IMPEGNO/CONDIZIONI AMMISSIBILITA'/CRITERI DI SELEZIONE	TIPOLOGIA RISCHIO CODICE UE	TIPOLOGIA CONTROLLO  AM = AMMINISTRATIVO  AZ = AZIENDALE	MODALITA' DI CONTROLLO  I = INFORMATICO  M = MANUALE	TEMPISTICA CONTROLLO  DA = CONTROLLO POSSIBILE TUTTO L'ANNO  DP = CONTROLLO DA EFFETTUARSI ENTRO UNA DATA PRESTABILITA	ELEMENTI E MODALITA' DI CONTROLLO
Beneficiari <ul style="list-style-type: none"> <li>Enti pubblici in forma singola o associata;</li> <li>Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro;</li> <li>Soggetti privati.</li> </ul>	R7	AM	M	DA	Fascicolo aziendale

Gli interventi sono ammissibili solo se i fabbricati ed i manufatti oggetto di recupero sono stati edificati anteriormente al 1899 compreso.	R6	AM	M	DA	Controllo del funzionario istruttore tramite verifica dei dati catastali.
Gli interventi ammessi a finanziamento sono vincolati alla fruizione pubblica.	R6	AM	M	DA	Controllo del funzionario istruttore (Ex post).
Ammissibilità della spesa - elenco delle spese eleggibili indicate nella scheda di misura del PSR	R3, R2, R9	AM	M	DA, DP	Valutazione da parte del funzionario istruttore che confronta le spese inserite nel progetto presentato con quelle ammissibili. Valutazione della ragionevolezza dei costi tramite comparazione delle offerte presentate e verifica prezzi da prezziari ufficiali
Criteri di selezione: requisiti qualitativi degli interventi richiesti; localizzazione dell'intervento; caratteristiche del richiedente	R7	AM	M	DA	Verifica della corretta attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti nel bando.
Raggiungimento del punteggio minimo	R7	AM	I	DA, DP	Controllo informatico sul procedimento SISCO
Zonizzazione: l'operazione si applica nelle aree rurali con priorità C e D, escluse le aree Leader	R7, R6	AM	I	DA	Controllo tramite SISCO;
Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici	R4	AM	M	DP	Controllo da parte del funzionario, tramite apposite liste di controllo, predisposte da OPR, che servono anche come accompagnamento alla gestione della procedura di gara da parte dei beneficiari pubblici
Rispetto dei regimi di aiuto applicati all'operazione: • "de minimis" • aiuto di stato notificato	R10	AM	M, I	DA, DP	Verifica informatizzata tramite un data base a livello nazionale e regionale.
Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie e all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del Programma.	R6	AM	M, I	DP	Verifica effettuata dal funzionario istruttore tramite fatture di pagamento e collegamento con banca dati dell'Agenzia delle Entrate

Tracciabilità di tutti i dati contenuti nella domanda di pagamento	R9, R8	AM	M, I	DA, DP	Verifica istruttoria attraverso il sistema informativo agricolo della Regione (SISCO), che traccia tutte le fasi del controllo.
Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento	R8, R9	AM	I, M	DA, DP	Le procedure relative alla domanda di aiuto e di pagamento sono gestite tramite il sistema informativo agricolo della Regione (SISCO)

### Operazione 21.1.01 – Tabella dei rischi

IMPEGNO/CONDIZIONI AMMISSIBILITA'/CRITERI DI SELEZIONE	TIPOLOGIA RISCHIO CODICE UE	TIPOLOGIA CONTROLLO  AM = AMMINISTRATIVO  AZ = AZIENDALE	MODALITA' DI CONTROLLO  I = INFORMATICO  M = MANUALE	TEMPISTICA CONTROLLO  DA = CONTROLLO POSSIBILE TUTTO L'ANNO  DP = CONTROLLO DA EFFETTUARSI ENTRO UNA DATA PRESTABILITA	ELEMENTI E MODALITA' DI CONTROLLO
Beneficiari: agricoltori appartenenti ai settori individuati nei bandi	R7	AM AM	I, M	DA DA	Fascicolo aziendale certificato. Controllo ex post, tramite fascicolo aziendale e verifica del mantenimento delle caratteristiche di agricoltore
Disporre di un sistema adeguato sistema di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto.	R8, R9	AM	I	DA	Tutte le procedure relative ai fascicoli aziendali, alle domande di aiuto sono gestite interamente attraverso il sistema informativo agricolo della Regione (SISCO), che effettua i controlli incrociati per il rispetto delle condizioni di ammissibilità.
Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di aiuto	R8, R9	AM	I	DA	Tutti i dati sono oggetto di verifica attraverso il sistema informativo agricolo della Regione (SISCO), che traccia tutte le fasi del controllo.
Rispetto dei regimi di aiuto applicati all'operazione: - temporary framework	R10	AM	M, I	DA, DP	Verifica informatizzata tramite un data base a livello nazionale e regionale del rispetto dei massimali di aiuto.